

PATTO DI AZIONE COMUNE PER LA CITTADINANZA ATTIVA A CATANIA

Tra le sottoscritte Associazioni ed Enti no profit di Cittadinanza Attiva

PREMESSO CHE

- Il «Comitato per la Biennale», composto da alcune Realtà sociali catanesi e con il supporto scientifico del CeDoc, ha nei mesi passati elaborato e condiviso l'iniziativa denominata «Biennale della Cittadinanza attiva», convenendo di promuovere detta iniziativa nel quadro di forme sistematiche di collaborazione con istituzioni pubbliche e private, ed avviando anche interlocuzioni istituzionali, in particolare con il Comune di Catania;
- Al termine di un percorso di condivisione e di partecipazione, nei giorni 7, 8 e 9 aprile 2016 è stata realizzata a Catania la prima edizione della Biennale della Cittadinanza Attiva, con la partecipazione di oltre 70 Realtà sociali catanesi
- Che l'intesa siglata fra gli Enti componenti il Comitato promotore della Biennale della Cittadinanza attiva, il Cedoc ed il Comune di Catania prevede all'articolo 6 "Ulteriori obiettivi dell'evento e rete delle Associazioni di cittadinanza attiva" che al «Comitato per la Biennale» viene assegnato il compito di avviare sin da subito un processo di costruzione di una «Rete delle Associazioni di cittadinanza attiva» (di seguito «Rete»), il cui primo nucleo è costituito dalle Associazioni che hanno già risposto all'avviso di partecipazione alla Biennale del 13 novembre 2015 (qui citato in Premessa), e da quelle facenti parte del «Comitato per la Biennale» e dal CeDoc, e aperta a tutte le altre Associazioni presenti e impegnate in questo campo sul territorio della città di Catania.
- Che è emersa da tutti i partecipanti la volontà di realizzare un Patto di Azione comune, fondato sul pieno protagonismo e sulla piena partecipazione di tutte le componenti e sulla circolarità delle informazioni per consentire il massimo coinvolgimento della cittadinanza attiva
- Che uno dei risultati della prima edizione della Biennale della cittadinanza attiva è stata la costituzione di Tavoli tematici di lavoro e confronto per l'approfondimento e la presentazione di proposte di iniziative di cittadinanza attiva nel contesto locale.
- Che è comune intendimento promuovere azioni di cittadinanza attiva sul territorio catanese, valorizzando e ulteriormente arricchendo il confronto e le proposte di cui al punto precedente, e realizzandole con il coinvolgimento di tutti i sottoscrittori del Patto

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto

Con il presente Patto di azione comune per la Cittadinanza Attiva a Catania, i sottoscrittori manifestano l'intenzione di attivare uno stabile confronto fra essi e con la cittadinanza e le Istituzioni perché siano ascoltate e valorizzate le idee, le iniziative, le proposte di cittadinanza attiva sui seguenti temi:

- 1) cultura della legalità;
- 2) marginalità, percorsi di inclusione sociale
- 3) politiche della salute;
- 4) patrimonio culturale e turismo;
- 5) ambiente e territorio.

A tal fine, inoltre, i sottoscrittori del presente Patto manifestano la volontà di stabilire fra essi forme di collaborazione stabile e condivisa per la costruzione del Bene comune e la valorizzazione dei Beni pubblici.

Art. 2

Sede

Le azioni del Patto di Azione comune per la Cittadinanza Attiva a Catania hanno quale sede simbolica il Palazzo di Città.

Al fine di individuare una "casa comune" per le iniziative da porre in essere, che funga da sede operativa, sarà cura degli organismi rappresentativi dei sottoscrittori proporre istanza al Sindaco della Città di Catania affinché la stessa sia individuata.

Art. 3

Articolazione

L'attività programmatica delle iniziative di Cittadinanza attiva avviene mediante Gruppi tematici di lavoro e confronto per l'approfondimento e la presentazione di proposte di iniziative di cittadinanza attiva nel contesto locale. A tal fine, vengono sin d'ora individuati i seguenti Gruppi tematici di lavoro:

- 1 - Cultura della legalità:
Contrasto al crimine organizzato, sicurezza, diritti umani, tutela del consumatore, ...
- 2 - Marginalità e percorsi di inclusione sociale:
Povertà e sostegno alle famiglie bisognose, immigrati, integrazione, patto generazionale, disagio giovanile, dispersione scolastica, ...
- 3 - Politiche della salute
Educazione alimentare, prevenzione malattie, fragilità fisica e psichica, diritto alla salute, ...
- 4 - Patrimonio culturale e turismo
Valorizzazione e fruizione patrimonio storico artistico, patrimonio identitario e cultura civica, sistemi di valore, ...
- 5 - Ambiente e territorio
Tutela dell'ambiente, innovazione energetica, degrado urbano, disagio abitativo, ...

Possono essere istituiti altri Gruppi tematici di lavoro laddove ne emerga l'esigenza da parte Soggetti sottoscrittori del presente Patto.

Ciascun Gruppo tematico di lavoro esprime al suo interno un portavoce che dura in carica un anno, non rinnovabile.

I portavoce dei Gruppi tematici di lavoro istituiti faranno parte del Comitato di azione comune.

I Gruppi tematici di lavoro si riuniscono con piena autonomia di azione ed organizzazione.

Si precisa che per tale attività non verrà corrisposto alcun compenso, né alcun rimborso per le spese eventualmente sostenute.

Articolo 4

Il Comitato di azione comune

Il «Comitato di azione comune» (d'ora in avanti Comitato) è lo strumento che i sottoscrittori si danno per garantire l'unità di azione in seno al Patto.

Il Comitato è costituito dai portavoce dei Gruppi tematici di lavoro istituiti, che nominano fra essi il portavoce del Comitato medesimo.

Del Comitato fa altresì parte un membro del Comitato promotore della prima edizione dell'evento denominato «Biennale della Cittadinanza attiva» tenutosi a Catania nei giorni 7-9 Aprile 2016, con funzioni di segretario.

Del Comitato fa altresì parte il rappresentante del CeDoc (Centro di ricerca e documentazione sulle organizzazioni complesse e i sistemi locali) dell'Università degli Studi di Catania, in quanto organismo di supporto scientifico.

Il Comitato si riunisce almeno una volta al mese.

Al Comitato spetta la valutazione delle istanze di sottoscrizione del presente Patto provenienti da altre Realtà associative di cittadinanza attiva. L'assenso o il diniego dovrà essere motivato e rilasciato entro 45 giorni dall'istanza.

Il Comitato prende in esame tutte le determinazioni provenienti dai Gruppi tematici di lavoro istituiti e, valutatene la coerenza con i principi ispiratori del Patto, per come specificati nelle premesse e nell'articolo 1 dello stesso, ne definisce l'attuazione.

Le attività per come definite dal Comitato diventano impegnative per tutti i soggetti sottoscrittori del Patto.

Si precisa che per tale attività non verrà corrisposto alcun compenso, né alcun rimborso per le spese eventualmente sostenute.

Art. 5

Costi

Le parti concordano circa il fatto che la partecipazione al Patto di Azione Comune per la Cittadinanza Attiva a Catania è gratuita e non comporta alcun onere economico né alcun rimborso per le spese eventualmente sostenute dai sottoscrittori.

Per consentire il sostentamento dei costi vivi di gestione del Patto, ai sottoscrittori viene chiesto di costituire un "salvadanaio" contribuendo con una somma che viene annualmente definita dal Comitato.

Le eventuali spese da sostenersi per la realizzazione di specifiche iniziative saranno definite contestualmente alle stesse e la loro copertura sarà presa in carico dai sottoscrittori proponenti l'iniziativa.

Art. 6

Durata

Il presente accordo di collaborazione entrerà in vigore dalla data della sottoscrizione ed avrà la durata due anni, al termine dei quali potrà essere rinnovato.

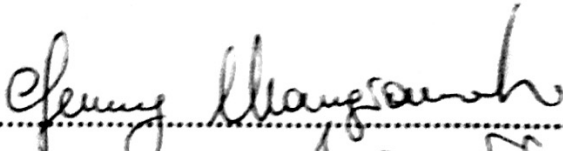
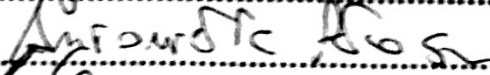
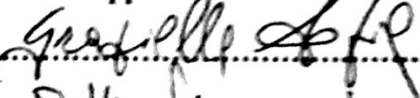
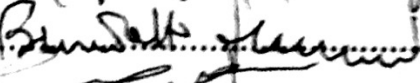

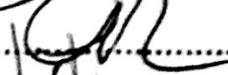
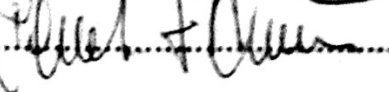
Art. 7

Riservatezza

Le parti si impegnano alla più rigorosa riservatezza circa tutte le informazioni, dati e documenti di cui dovessero venire a conoscenza e/o in possesso in relazione allo sviluppo delle attività di cui al presente accordo. Pertanto le parti si impegnano a diffidare il proprio personale, e tutti coloro che comunque collaborino all'esecuzione delle prestazioni di cui al presente accordo, alla più rigorosa osservanza della riservatezza.

Catania, 24 giugno 2016

Letto e sottoscritto:

- Per Amici di Villa Fazio 
- Per Amnesty International - Gruppo 72 Catania 
- Per Angolo in Sicilia 
- Per ANMIL 
- Per ANPE 
- Per Assoutenti Catania 
- Per CeDoc 

- Per CittadinanzAttiva SICILIA ONLUS *Thilo Rull*
- Per Cives Pro-Civitate *Giuseppe*
- Per Cooperativa Sociale Controvento *Davide Casella*
- Per Cooperativa Sociale Mosaico *Isabella Caluso*
- Per Cooperativa Sociale Team *Isabella Caluso*
- Per FCGT - Team Italia *Anna Maria nella quale*
- Per Fondazione Ebbene *Edy Mura*
- Per Gruppo Ideazioni *Luigi*
- Per Inspire *Luigi*
- Per Iside *Salvatore Pelicci*
- Per Labirinto a Colori *Rita Coldecione*
- Per Onlus per Adriana *Daniela Sidoti*
- Per PAX CHRISTI *Marie Spampinato*
- Per Punto Pace Catania *Marie Spampinato*
- Per Soluman onlus *Saba*
- Per V.O.I. - Volontari Ospedalieri Italiani onlus *Basilide*
- PER ASSOCIAZIONE MUSICALE ALKANTARA *Luigi*
- **PERSUNIA CATANIA** *Artista*
- **COMITATO POPOLARE ANTICO CORSO** *Luigi*
- **ASSOCIAZIONE CULTURALE "RAICES MEXICANAS"** *Afonica Santos*
- **Per ADA** *Ame Mare Polvere*
- **LA STELLA DANZANTE** - *Alce*
- **ASSOCIAZIONE HERA** - *Maria Lombardi*
- **Comitato dell'Indirizzo** *E. G. A.*
- **FILIPINO ASSOCIATION OF CATANIA "F.A.C."** *Luigi*
- **ASSOCIAZIONE MUSICALE ETNEA** *Luigi*
- **CENTRO AIUTO ALLA VITA** - *Luigi*
- **ASSOCIAZIONE SINDROME DI PARESICO SPORADICA** *Luigi*
- **GLI "ARTICOLI DI MADRE"** *Luigi*
- **ASSOCIAZIONE CULTURALE TERRE FORTI** *Luigi*
- **GRUPPO VOLONTARI ITALIA** *Luigi*
- **ASSOCIAZIONE "GIARDINO DI MEDE"** *Luisele Rose*

SETI - PER ADEGARAN GUARDIE ATRIGTAUSIA - *Mia Joice*
SETI - PA ANFTAS ATANIA - *Lane Geyer*